

L'ATENE

Dalla Regione 120mila euro per gli studenti di Archeologia

Si tratta di borse di studio destinate a chi frequenta la Scuola di Specializzazione che si occupa del territorio

LEOCE

La Giunta regionale, su indicazione dell'assessore [Sebastiano Leo](#), ha approvato lo schema di accordo di collaborazione con l'Università del Salento per il sostegno del diritto allo studio attraverso l'erogazione di borse di studio destinate agli studenti della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici dell'ateneo salentino.

Gli incentivi

L'iniziativa nasce con l'obiettivo di agevolare l'accesso e la permanenza nei percorsi formativi di alta specializzazione in ambito archeologico, rafforzando così il legame tra il patrimonio culturale pugliese e la formazione delle nuove generazioni di professionisti. Grazie all'accordo, la Regione destinerà un contributo di 120mila euro all'ateneo supportando gli studenti e le studentesse nel loro percorsi accademici e incentivando la ricerca e la valorizzazione dei beni archeologici del territo-

rio.

Il patto

Con questo nuovo finanziamento - dice l'assessore regionale all'Istruzione e Università, [Sebastiano Leo](#) - rafforziamo ancora una volta il nostro impegno per garantire pari opportunità di accesso ai più alti livelli dell'istruzione, sostenendo il talento e la passione di chi sceglie di dedicarsi allo studio e alla tutela del nostro straordinario patrimonio culturale. L'accordo rappresenta un modello di collaborazione virtuosa tra istituzioni, volto a promuovere sia l'alta formazione specialistica che a sostenere l'occupabilità nel settore dei beni culturali, strategico per lo sviluppo sostenibile e identitario della Puglia». L'accordo con l'Università del Salento rientra nelle attività previste nel programma annuale degli interventi in materia di ricerca e orientamento universitario approvato dalla giunta a maggio in cui sono state stanziare risorse per diverse tipologie di azioni volte a potenziare e innovare l'offerta formativa professionalizzante pugliese, soprattutto in discipline fortemente connesse con i territori.

VITTORIO RICAPITO



Molti dei beni archeologici del territorio salentino sono sott'acqua, il che rende la ricerca ancor più affascinante

